



SCUOLA DELL'INFANZIA

COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE 2.6. Gestire l'identità digitale

METODOLOGIA ADOTTATA

- Learning by doing
- Apprendimento collaborativo

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

I discorsi e le parole
Immagini, suoni, colori
La conoscenza del mondo

ATTIVITÀ PRATICHE PREVISTE E PRODOTTI DEGLI STUDENTI

Attività:

- Leggere "profili" on line
- Creare un'identità digitale
- Partecipare a social network



Crea la tua
**Impronta
Digitale**

IL CURRICOLO PER GLI STUDENTI

**ARTICOLAZIONE
DELLE
CLASSI/GRUPPI**

Lavoro individuale e/o a piccoli gruppi

**STRUMENTI DIDATTICI
E DIGITALI ADOTTATI**

PC, tablet, smartphone, browser, web app

**TIPOLOGIA DI
PRODOTTI**

- Creare un'identità digitale

**TIPOLOGIE DI PROVA
PER LA VERIFICA E LA
VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE**

Tipologia di prova:

- Griglie di osservazione sulle procedure utilizzate

Valutazione: vedi rubrica di valutazione

**SKILLS DEI DOCENTI
PER AVVIARE LA
SPERIMENTAZIONE**

- Concetto di "identità digitale"
- App per la creazione di avatar

EVIDENZE OSSERVABILI*

Attività

- Creare un'identità digitale
- Partecipare a socialnetwork

L'alunno con il supporto dell'insegnante/genitore:

3 ANNI

- individua i tratti essenziali dell'identità digitale
- crea una identità digitale (emoticon, avatar, ...)
- scopre le principali differenze tra la propria identità reale e quella digitale.

L'alunno con la guida del docente/genitore in parziale autonomia:

4 ANNI

- riconosce gli elementi di una identità digitale
- crea una identità digitale (emoticon, avatar, ...)
- scopre le principali differenze tra la propria identità reale e quella digitale

L'alunno con la supervisione dei docenti/genitori, in autonomia:

5 ANNI

- riconosce gli elementi di una identità digitale
- crea una identità digitale (emoticon, avatar, ...)
- scopre le principali differenze tra la propria identità reale e quella digitale

* Le recenti linee pedagogiche 0-6 escludono "qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori".

La valutazione formativa deve prevedere l'osservazione, l'analisi e la riflessione, dei progressi dell'alunno individualmente e in gruppo, con il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Ne consegue la necessità di individuare per ogni annualità le evidenze osservabili su cui costruire gli strumenti valutativi che possano supportare questo processo, quali griglie di osservazione, raccolta di documenti significativi, prodotti ed elaborati, diari di bordo, finalizzati sia a valutare/autovalutare il contesto educativo per promuovere azioni di progettazione e miglioramento, sia a documentare tutta l'azione didattico-educativa nell'ottica della continuità verticale.